

Pagina iniziale>Procedimenti giudiziari>Cause civili>Termini processuali

Nel campo della giustizia civile, le procedure e i procedimenti in corso avviati prima della fine del periodo di transizione proseguiranno a norma del diritto dell'UE. Il portale e-Justice, sulla base di un accordo comune con il Regno Unito, conserverà le informazioni pertinenti relative al Regno Unito fino alla fine del 2024.

Termini processuali

Scozia

1 Quali sono i tipi di termini rilevanti ai fini dei procedimenti civili?

Termini per rispondere a una domanda giudiziale

Per le cause dinanzi alla *Court of session* (organo giurisdizionale civile supremo) notificate o comunicate all'interno e all'esterno del territorio europeo, il termine è di 21 giorni dalla data della notificazione o comunicazione. In taluni casi, quando la notificazione o comunicazione è effettuata secondo modalità diverse da quanto previsto da tali disposizioni, il termine è di 42 giorni.

Per le cause dinanzi alle *Sheriff Court* (organi giurisdizionali dello sceriffo), il termine è di 21 giorni dalla data della notificazione o comunicazione. Per tutte le cause notificate o comunicate al di fuori del territorio europeo, il termine è di 42 giorni dalla data della notificazione o comunicazione.

Ulteriori informazioni sono disponibili nei seguenti testi:

[Regolamento della *Court of Session*](#) (organo giurisdizionale civile supremo)

[Regolamento per i procedimenti ordinari delle *Sheriff Court*](#) (organi giurisdizionali dello sceriffo)

Esistono altresì norme in materia di procedura semplice e causa sommaria per le azioni di recupero di crediti sino a 5 000 GBP.

Termini di prescrizione o decadenza

Nel diritto scozzese, i termini entro i quali intentare un'azione sono determinati dalle nozioni giuridiche di decadenza e prescrizione negativa. La decadenza è una norma procedurale – una contestazione – attraverso la quale determinati diritti e obblighi (pur continuando a sussistere) non possono più essere giuridicamente esercitati una volta trascorso un termine perentorio. La prescrizione negativa è una norma di diritto sostanziale il cui effetto è di estinguere un diritto o un obbligo incombenti su un soggetto una volta trascorso un termine fissato.

L'attuale normativa in materia è il *Prescription and Limitation (Scotland) Act 1973* (legge del 1973 sui termini di prescrizione e decadenza (Scozia)) (modificata).

Le disposizioni sulla prescrizione negativa specificano il termine di estinzione di diritti e obblighi contrattuali. I termini differiscono a seconda della natura dell'obbligo.

La suddetta legge prevede un termine di decadenza per le azioni per danni, lesioni personali, diffamazione e risarcimento per vizio di un bene. Il termine di decadenza è di tre anni dal momento in cui si viene a conoscenza del danno, benché gli organi giurisdizionali possano autorizzare il proseguimento di un'azione dopo la scadenza del termine, laddove ritengano giusto farlo.

Vi sono inoltre altri termini di decadenza, previsti in altre normative, ad esempio riguardo alla decadenza delle azioni relative al trasporto (di persone o merci) per via aerea, stradale, marittima e ferroviaria.

È possibile sapere se la particolare azione che si intende promuovere è soggetta a termini specifici rivolgendosi a un avvocato oppure a un ufficio di consulenza ai cittadini.

2 Elenco dei giorni previsti come festivi conformemente al regolamento (CEE, Euratom) n. 1182/71 del 3 giugno 1971.

Oltre al sabato e alla domenica, si considerano giorni non lavorativi in Scozia quelli che cadono nelle seguenti festività nazionali:

Capodanno: 1° gennaio

Vacanza di Capodanno: 2 gennaio

Venerdì Santo: venerdì prima di Pasqua

Early May Bank Holiday (Festa del lavoro): primo lunedì di maggio

Spring Bank Holiday (Festa di primavera): ultimo lunedì di maggio

Summer Bank Holiday (Festa d'estate): primo lunedì di agosto

Natale: 25 dicembre

Santo Stefano: 26 dicembre

Se i giorni di Natale, Santo Stefano o Capodanno cadono nel fine settimana, il giorno festivo nazionale è traslato al giorno lavorativo successivo. Ad esempio, se il 25 e il 26 dicembre sono rispettivamente di sabato e domenica, il lunedì e martedì successivi diventano giorni festivi.

Tutte le date sono stabilite dalla tabella 1 del *Banking and Financial Dealings Act 1971* (legge del 1971 sugli accordi bancari e finanziari) ad eccezione della festa di primavera e del giorno di Santo Stefano, dichiarati con annuncio reale.

3 Quali sono i principi giuridici generali concernenti i termini processuali civili?

Prescrizione e decadenza

La legge del 1973 sui termini di prescrizione e decadenza (Scozia), modificata, contiene disposizioni dettagliate sul calcolo dei diversi termini di prescrizione e decadenza descritti nella risposta alla domanda 1.

4 Quando un atto o una formalità devono essere compiuti entro un determinato termine, qual è il momento iniziale dal quale il termine decorre (dies a quo)?

La decorrenza del termine si calcola a partire dal giorno della notificazione o comunicazione. Per la notificazione o comunicazione via posta, la data della notificazione o comunicazione è il giorno successivo alla spedizione dell'atto introduttivo/di citazione. Per gli atti di citazione il cui termine cade in un giorno del fine settimana o di festività nazionale oppure in un giorno festivo per gli organi giurisdizionali, il termine è prorogato al giorno settimanale o lavorativo successivo.

5 Può il momento iniziale dal quale il termine decorre essere influenzato o modificato dalle modalità di notificazione o comunicazione degli atti (a mezzo dell'ufficiale giudiziario o a mezzo del servizio postale)?

La decorrenza del termine si calcola sempre a partire dal giorno di esecuzione della notificazione o comunicazione, indipendentemente dal metodo utilizzato per la notificazione o comunicazione. Per maggiori informazioni sulla definizione del giorno di esecuzione della notificazione o comunicazione, si veda la risposta alla domanda 4.

6 Nel caso in cui l'accadimento di un fatto determina il momento iniziale per il decorso del termine, il giorno stesso dell'accadimento è incluso nel calcolo del termine?

La data dell'atto. Il primo giorno successivo a quello di esecuzione della notificazione o comunicazione è il primo giorno considerato per calcolare la decorrenza del termine (in base alle informazioni fornite nella risposta alla domanda 4 sui giorni festivi).

7 Quando un termine è espresso in giorni, il numero ivi indicato comprende i giorni di calendario o solo i giorni lavorativi?

I giorni di calendario (si veda tuttavia la domanda 4 sui giorni festivi, ecc.). Benché i termini non possano cadere in un giorno festivo, nel calcolarne la decorrenza vengono computati tutti gli altri giorni festivi.

8 Se il termine è espresso in settimane, mesi o anni?

Quando è utilizzato negli atti giudiziari, il termine "mese" indica il mese solare.

9 Se è espresso in settimane, mesi o anni, quando scade il termine?

I termini scadono in funzione dei principi descritti nelle risposte alle domande precedenti, ossia, in base al termine previsto, l'ultimo giorno, tenendo conto del fatto la decorrenza del termine si calcola partendo dal giorno successivo a quello della notificazione o comunicazione.

10 Se il termine scade il sabato, la domenica o un altro giorno festivo, è prorogato fino al primo giorno lavorativo seguente?

Sì. Cfr. risposta alla domanda 4.

11 Esistono circostanze in cui i termini possano essere prorogati? A quali condizioni può essere ottenuta una proroga?

Il termine per il periodo di notificazione o comunicazione può essere prorogato dall'ordine giurisdizionale, laddove il caso lo giustifichi e purché ne sia accertata la necessità.

12 Quali sono i termini per le impugnazioni?

Per la *Court of Session*, il convenuto ha 14 giorni dalla data di comunicazione dell'ordinanza definitiva o del decreto per impugnare la decisione e notificare all'organo giurisdizionale la propria intenzione.

Per talune decisioni della *Sheriff Court*, dal 1 gennaio 2016 il termine per l'impugnazione è passato da 14 a 28 giorni. In tal caso, l'impugnazione è proposta direttamente dinanzi alla *Sheriff Appeal Court* (corte d'appello).

Le impugnazioni mediante causa sommaria e procedura semplice vengono invece proposte sempre dinanzi alle *Sheriff Court* e il termine resta di 14 giorni. È opportuno ricordare che, qualora la legislazione preveda un termine per l'impugnazione di determinate categorie di impugnazioni, ad esempio quelle previste dalla legge, diverso da quello previsto nel regolamento, si applicherà tale termine.

13 Può il giudice modificare i termini, in particolare i termini di comparizione, o fissare una data precisa per la comparizione?

Soltanto in circostanze eccezionali. In caso di termini abbreviati, la scadenza minima è di 48 ore. Solo nei casi in cui sono emesse ingiunzioni provvisoriamente esecutive nelle cause riguardanti il benessere dei minori il requisito della previa notifica del convenuto può essere sospeso del tutto. In questi casi è a ogni modo possibile fissare un'udienza in seguito, per consentire a tutte le parti lo svolgimento di un debito processo.

14 Quando un atto destinato ad una parte residente in una località in cui beneficerebbe di un termine prorogato, è notificato in un luogo in cui i residenti non beneficiano di tale proroga, l'interessato perde il beneficio di tale termine?

No.

15 Quali sono gli effetti del mancato rispetto dei termini?

Se il convenuto non contesta l'azione, la sentenza può essere emessa in contumacia, se richiesto dall'attore. Il convenuto può ad ogni modo impugnare la decisione, come spiegato nella risposta alla domanda 12.

16 Se il termine è scaduto, quali rimedi sono disponibili per le parti che non l'hanno rispettato, ossia le parti incorse nella decadenza?

Il convenuto può chiedere all'organo giurisdizionale di prorogare il termine. Se la sentenza è già stata emessa (in contumacia), il convenuto può chiedere all'organo giurisdizionale di annullare l'azione, ove consentito dalle norme applicabili dell'organo giurisdizionale.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2021

La versione di questa pagina nella lingua nazionale è affidata al rispettivo punto di contatto della Rete giudiziaria europea (RGE). Le traduzioni sono effettuate a cura della Commissione europea. È possibile che eventuali modifiche introdotte nell'originale dallo Stato membro non siano state ancora riportate nelle traduzioni. La Commissione europea e l'RGE declinano ogni responsabilità per quanto riguarda le informazioni o i dati contenuti nel presente documento. Per le norme sul diritto d'autore dello Stato membro responsabile di questa pagina, si veda l'avviso legale.

Ci stiamo impegnando per migliorare il portale europeo della giustizia. In modo da poter comprendere meglio le necessità di chi accede al portale, abbiamo deciso di lanciare un breve sondaggio. La partecipazione richiederà solo pochi minuti.

Sì No, grazie